

 Libri

USA-URSS, NEMICI-AMICI



Un'emigrata americana, convinta sostenitrice della superiorità morale del socialismo rispetto al capitalismo, emigra nell'Unione Sovietica degli Anni Trenta. Qui scoprirà l'ipocrita collusione tra superpotenze all'ombra di una dichiarata ostilità *di Manuela Stefani*

«Torna a casa, Flora», le disse Sergej. Florence lo fissò sbigottita. «Come?». «Ti prego di credermi se ti dico che il socialismo non ha bisogno del tuo aiuto».

I patrioti
Sana Krasikov,
Fazi,
20 euro

✓ *“Il dottor Zivago dei nostri tempi”*. Al classico di Pasternak è stata paragonata quest'opera di Sana Krasikov, autrice ucraina classe 1979 emigrata negli USA da bambina. Paragone impegnativo, viene da dire, che certamente acuisce l'attenzione di chi si appresta a iniziare la lettura. Il libro, in effetti, contra oltre 500 pagine e ricorda i grandi romanzi russi dell'Otto-

Novecento nel respiro della narrazione, nel numero dei personaggi, nell'estensione dell'arco di tempo – oltre settant'anni – coperto dagli eventi, nel tratteggiare le vicende storiche e sociali sottese ai drammi personali. Ma fa di più: perché attraverso la vicenda della statunitense Florence – irriducibile sostenitrice del regime sovietico e ferrea oppositrice del capitalismo

americano – che dagli States emigra a Magnitogorsk e non vuole più saperne della patria neppure davanti alle più inoppugnabili dimostrazioni dei propri errori di valutazione, rivela i complicati rapporti tra America e Russia. E via via che procede la lettura, resa più dinamica dai frequenti cambi di scena e dei tempi narrativi, viene messa a fuoco una scioccante inquadratura dell'inimicizia tra queste superpotenze, che in realtà colludono sotto le mentite spoglie della loro rivalità. Non ne esce bene nessuna

delle due: l'URSS viene fotografata nella sua incontrastabile corruzione e nella cancellazione sistematica di ogni diritto individuale. Gli USA sono sbugiardati come democrazia perché abbandonano al loro destino cittadini americani, rei di essersi trasferiti dove non avrebbero dovuto. L'epoca in cui è ambientato il romanzo è alle nostre spalle (dagli Anni Trenta del secolo scorso ai primi anni Duemila) ma il sospetto torna d'attualità anche oggi, quando la storia, purtroppo, sembra ripetersi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato